

# Il mare in tempesta non intimorisce Navalimpianti

La politica di investire in momenti di crisi e di diversificare strizzando l'occhio ai mercati internazionali ha premiato il Gruppo genovese



Internazionalizzazione e diversificazione sono il binomio che ha permesso al Gruppo Navalimpianti Tecimpianti di navigare e mantenere il timone saldo in un mare in tempesta. "L'apertura verso i mercati esteri - spiega il presidente Carlo Viganò - è stata la nostra ancora di salvezza; oggi abbiamo commesse per 5 mln in Cina, società interamente controllate in Croazia, Belgio, Norvegia, Singapore e Stati Uniti, una filiale in Cina e rapporti consolidati con la Mitsubishi in Giappone. Inoltre, il portafoglio ordini per il prossimo biennio vale oltre 60 mln di euro, realizzati soprattutto con clienti stranieri". Il prossimo obiettivo commerciale sarà l'apertura di filiali in Turchia e in Vietnam, mercati in forte crescita, ma si valuta la possibilità di radicarsi anche in Russia, dove l'offshore non smette di crescere a velocità stupefacenti. La progettazione è sempre affidata alle sedi italiane, dislocate fra Genova, Termini Imerese, Monfalcone e Livorno, quest'ultima aperta nel 2009 per implementare il settore dei megayacht, in forte espansione soprattutto in Italia. La gamma produttiva, che spazia dai sistemi di movimentazione di carico per navi da crociera alle gru delle imbarcazioni di salvataggio, alle coperture scorrevoli per piscine delle navi da crociera ai sistemi di controllo remoto delle valvole, ha permesso al Gruppo di acquisire un importante Know-how, spendibile anche in altri settori.

"Il nostro core business - spiega Viganò - resta il settore navale, ma già in passato abbiamo anche sperimentato con successo com-



messe per l'aerospaziale e per l'industriale, mentre oggi la nostra attenzione è particolarmente rivolta al mondo off-shore in cui abbiamo già realizzato alcune delle commesse più importanti della nostra storia, come nel caso dell'impianto di movimentazione dei tubi per la CastorOne Saipem." Alle potenzialità tecniche, si unisce un'esperienza ultra quarantennale e l'intuizione, da parte dei soci, di affidare a un amministratore delegato l'interregno verso le sfide del futuro. Oggi, infatti, la guida del Gruppo è affidata alle solide mani del signor Giuseppe Cracolici, che con entusiasmo, competenza e successo sta conseguendo grandi risultati e traghettando l'azienda nel delicato passaggio alle nuove generazioni. "La figura dell'imprenditore è cambiata - spiega il socio Federico Olivieri Strinasacchi - , è lo staff che tranquillizza il cliente, a cui dobbiamo risolvere tutti i problemi legati al cantiere. Da qui la necessità di avere la capacità di lavorare in squadra, senza mai dimenticare la passione". Anche il mercato è in forte cambiamento; il servizio è un plus essenziale, tanto che il Gruppo genovese ha potenziato l'assistenza agli armatori per lavori di manutenzione, riparazione e retrofit che assicura l'intervento ovunque e con tempi rapidi.

Ma l'imprenditore, oggi, è troppo solo. "I montatori e i tecnici italiani - conclude Viganò - sono i migliori in assoluto e i più richiesti in tutto il mondo, tuttavia le aziende non sono supportate dal Governo nel processo di internazionalizzazione, che resta comunque e interamente a carico loro".

## Tomato Farm, tutto il sapore del pomodoro di alta qualità

Tomato Farm, giovane azienda alessandrina specializzata nella trasformazione dell' "Oro rosso" si pone da sempre questo obiettivo: garantire nel tempo, a prodotto trasformato, le caratteristiche organolettiche del pomodoro fresco. La provincia di Alessandria rappresenta una delle zone più vocate d'Italia per la produzione del pomodoro da industria: la recente tradizione nella coltivazione di questo ortaggio permette rese elevate ed eccellente qualità della materia prima. L'ottima collocazione geografica consente a Tomato Farm di ricevere l'oro rosso dalle aree di coltivazione nelle immediate vicinanze dello stabilimento: un'adeguata programmazione dei conferimenti, rispettosa delle caratteristiche organolettiche del pomodoro fresco, permette di ottenere prodotti di elevata qualità e certificati secondo standard riconosciuti a livello internazionale (UNI EN ISO 9001, Certificazioni di prodotto BRC/IFS, Certificazione di rintracciabilità UNI EN ISO 22005). Da quest'anno inoltre è stata ottenuta la certificazione per la lavorazione di pomodoro biologico. L'azienda ad oggi è in grado di trasformare circa 1.700 tonnellate al giorno di pomodoro per produrre semilavorati destinati ad una successiva lavorazione industriale. A tale scopo si confezionano polpe, passate, concentrati con la tecnologia asettica che consente durata, qualità e consumo in ogni parte del mondo. Ma Tomato Farm non è solo questo: il nuovo management, di grande solidità, capacità ed esperienza imprenditoriale, ha intenzione di rilanciare l'azienda verso altre tipologie di prodotti a base di pomodoro e sviluppare nuove tecnologie per la lavorazione ed il confezionamento di verdure tradizionali coltivate nella fertile pianura alessandrina in un giusto equilibrio con l'ambiente e lo stile di vita del territorio.



Nella polpa, passata e concentrato di pomodoro si ritrova tutta l'eccellenza della tradizione del territorio e la passione per l'alta qualità della materia prima che l'azienda sceglie per ogni suo prodotto



## GRUPPO IDROEDIL, INNOVAZIONE E LUNGIMIRANZA

Innovazione e diversificazione; il Gruppo Idroedil gestisce rifiuti solidi urbani, materiale inerte, scavi, mobilitazione terra e produce energia elettrica da fonti rinnovabili. "Mio padre, fondatore dell'azienda - spiega l'amministratore Massimo Ghirlandi - , intuì l'importanza di questo settore già 30 anni fa utilizzando i rifiuti per produrre biogas destinato al riscaldamento delle serre. Seguendo la strada che ha tracciato abbiamo investito su due brevetti internazionali; la depolimerizzazione di gomme usate, che permette di recuperare i materiali più preziosi delle gomme, e il tabacco energetico che non contiene nicotina e viene utilizzato per la produzione di olio energetico e biogas". L'azienda ligure, che opera anche nel settore immobiliare, produce 2MW di biogas utilizzando 100.000 tonnellate di prodotto.

www.sunchem.it



## POWER BIKE,IL PARADISO DEI MOTOCICLISTI

Tre negozi per la vendita l'assistenza di moto e accessori

Power Bike ha per tutti gli appassionati di due ruote un'offerta completa di motocicli, scooter, accessori, abbigliamento e assistenza. Soddisfa così gli standard richiesti dai marchi di prestigio che rappresenta: BMW Motorrad; Suzuki; Kawasaki; Kymco; Beta; ed Husqvarna. Per combattere la crisi la Power Bike ha deciso di investire su se stessa e sul territorio programmando per il 2014 un'ulteriore fase di crescita: alla recente sede di Sarzana, in Viale XXV Aprile, verrà affiancata un'officina di assistenza autorizzata Suzuki ed Honda che garantirà il servizio sul litorale fino alla vicina Carrara. E' previsto inoltre il trasferimento dell'attuale sede di La Spezia nel centralissimo Viale Italia dove sarà proposta una vasta gamma di scooter tra cui, a partire dalla primavera, anche BMW C Evolution, il primo scooter elettrico della casa bavarese. "I nostri clienti - spiega Michele Malatesta - potranno scegliere fra ciò che di meglio offre il mercato avendo a disposizione personale competente e specializzato". Power Bike gestisce anche due siti on line [www.power-bikeshop.it](http://www.power-bikeshop.it) e [www.boxerbike.it](http://www.boxerbike.it) per la vendita di accessori e abbigliamento tecnico.



## FOCUS IMPRESE DI ECCELLENZA

informazioni pubblicitarie

## Dal pronto intervento certificato alla videosorveglianza intelligente, l'Istituto di vigilanza La Lince di La Spezia punta sempre su ricerca e qualità

L'istituto di vigilanza privata La Lince, guidato dall'A.D. Matteo Balestrero, è attivo nella Provincia della Spezia dagli anni Cinquanta e, dal 2011, anche nella Provincia di Massa-Carrara. Nonostante il periodo di crisi potrebbe suggerire altro, l'Istituto ha deciso di investire, avendo come faro la qualità, con l'obiettivo di fornire solo servizi realmente efficaci in favore dei suoi clienti. Il servizio di pronto intervento su allarme, fiore all'occhiello dell'Istituto La Lince, si basa su un'organizzazione puntuale e una copertura capillare del territorio: è il primo, e ad oggi unico caso in Italia, in cui i tempi di intervento sono certificati. Questo vuol dire che per i suoi clienti l'Istituto è una casa di vetro: i sistemi registrano l'ora esatta in cui scatta l'al-

larme furto, quando l'operatore di centrale invia la richiesta di intervento alla pattuglia più vicina, le coordinate della pattuglia in fase di ricezione e ovviamente l'ora esatta di arrivo sull'obiettivo. Il tutto nella piena disponibilità del cliente, comprese le registrazioni di tutte le conversazioni da e verso la Centrale Operativa con cliente e operatori intervenuti. Per l'Istituto di vigilanza La Lince innovazione vuol dire un processo senza sosta teso al miglioramento di tutti i comparti e, in quest'ottica, non può mancare l'attività di ricerca. "Nel nostro settore, in cui i ritrovati per la sicurezza si evolvono senza sosta, la ricerca è fondamentale perché ti permette di offrire sempre il massimo ai Clienti - ci spiega l'A.D. Balestrero, che dal 2006 è anche Presidente di Assiv (Associazione



Italiana Vigilanza). Per questo all'interno dell'Azienda abbiamo una figura professionale dedicata a questa funzione. Proprio attraverso la ricerca, che ci ha condotto ad effettuare uno studio su come le telecamere di videosorveglianza potessero diventare uno strumento di intervento attivo, dal 2011 offriamo anche il servizio di analisi video intelligente, in cui le telecamere identificano e prevengono gli eventi, distinguendo tra dati rilevanti e irrilevanti".

## Fincos, dal restauro di antichi palazzi all'edilizia residenziale

Potenziare la strategia di diversificazione, investire nella qualità e nella specializzazione per affrontare la crisi. Il Gruppo Fincos spazia dal restauro di palazzi antichi, all'edilizia residenziale secondo i parametri energetici, a quella industriale e commerciale, dalle infrastrutture alle opere di urbanizzazione avvalendosi di un team di professionisti che controllano ogni fase, dalla proget-



Ex Palazzo delle poste (VR)

Il Gruppo offre una vasta gamma di proposte puntando sulla qualità e il risparmio energetico



Residenza Belvedere di Quarto (Ge)



Complesso "Il Panorama" (CN)

## Munters, gli specialisti del trattamento dell'aria



La multinazionale svedese Munters ha scelto già da molto tempo la sede italiana come centro di eccellenza per la ricerca e sviluppo di tutto il gruppo. "I nostri laboratori di Ricerca e Sviluppo - spiega l'amministratore delegato Marco Scomparin - sono un incubatore di idee; negli ultimi anni abbiamo investito soprattutto sull'utilizzo di materiali innovativi, diventando la mente di tutta la produzione mondiale." Le due Divisioni italiane (le cui sedi produttive si trovano a Chiusavecchia e Pieve di Teco) sono specializzate rispettivamente nel settore agricolo ed in quello industriale. Con un fatturato di 32 milioni di euro (pari al 60% dell'intero fatturato globale), la Divisione italiana che opera nel mercato agricolo è un esempio di successo. "Munters AgHort - spiega il Direttore Vendite, Marco Franchi - è leader nel settore agricolo per il raffrescamento e la ventilazione delle serre e dei capannoni per l'allevamento intensivo degli animali da carne. Siamo presenti sul mercato italiano, ma soprattutto in quello medio orientale, nord africano, del nord Europa e del bacino mediterraneo; tutti Paesi in cui è necessario forzare le condizioni climatiche intervenendo sia con impianti di raffrescamento durante il giorno, sia di riscaldamento la notte". Un mercato in costante crescita che richiede un elevato livello di servizio, insieme ad una qualità ed a un'efficienza di produzione sempre più alte.

"Nell'ultimo anno - spiega Scomparin - abbiamo investito molto nell'implementazione della Lean Manufacturing Philosophy, che oggi costituisce le fondamenta della nostra organizzazione produttiva. Siamo focalizzati alla soddisfazione del Cliente, che vogliamo garantire ottimizzando e snellendo i nostri processi, in una corsa all'eccellenza che possa ulteriormente consolidare le nostre performance, anche all'interno della nostra realtà multinazionale." L'attenzione alle risorse umane è un altro obiettivo dell'azienda. "Abbiamo inserito personale qualificato - spiega l'AD - in ogni area aziendale, al fine di creare un team che possa vincere le sfide del mercato, pur in un momento particolarmente delicato come quello attuale".

## Verallia: forza internazionale, passione tutta italiana

L'arte di fare il vetro in Val Bormida è una tradizione che risale al XI secolo, quando si hanno le prime notizie sull'attività in valle di valenti maestri vetrai. Da allora, il fuoco dei forni fusori non ha mai smesso di brillare e i segreti della professione, tramandati di generazione in generazione, sono confluiti in un saper fare intimamente legato al territorio. È proprio in questa ricca tradizione alto-artigianale che affondano le radici della **Vetreria Italiana Vetr.I**, fondata oltre 70 anni fa a Carcare e impostasi su tutto il territorio nazionale grazie all'apertura di altri cinque stabilimenti a Dego, Pescia, Villa Poma, Gazzo Veronese e Lonigo. Quando Verallia, oggi marchio del Gruppo Saint Gobain e secondo produttore globale di packaging in vetro per il **food & beverage**, ha deciso di investire in Italia nel 1989, si è riconosciuta nei valori di Vetr.I, acquisendola e dando vita a un sodalizio basato sul supporto e la valorizzazione della tradizione vetraria locale, quest'ultima ha trovato nella potenza commerciale del grande gruppo internazionale nuova linfa per attualizzare il proprio modello di business senza snaturarlo. Questo rapporto biunivoco si è concretizzato in un'intensa attività di Ricerca & Sviluppo e in una continua tensione all'innovazione sia dal punto di vista della **sostenibilità degli impianti**, sia in termini di **supporto al cliente** mediante lo studio del design del prodotto, cui è dedicato un apposito team di professionisti: l'**Innovation Team**. Un altro tema cui Verallia dedica molta attenzione e risorse è quello del **riciclo**, fondamentale per l'abbattimento dei consumi energetici e ambientali della produzione del vetro. L'azienda opera tramite la consociata **Ecoglass** con due impianti di lavorazione del rottame di vetro che permettono il riciclo di circa **650.000 tonnellate l'anno**, dividendolo per colore e sopprimerlo così a una mancanza della raccolta differenziata in Italia. È una passione per il vetro a 360 gradi quella che caratterizza l'attività di Verallia, fondata su una solida storia iniziata negli impianti liguri di Carcare e Dego (che ha festeggiato l'anno scorso i 50 anni di attività), che attualmente impiegano complessivamente più di 400 dipendenti con **4 forni**. Una storia, quella di Verallia, che dimostra come l'eccellenza del Made in Italy possa convivere benissimo con sovrastrutture multinazionali che la valorizzano senza soffocarla.

